



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Lavori d'ampliamento del Molo Norimberga del porto di Messina
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	9988
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale dello Stretto
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 855 del 9 ottobre 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 03/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 03/11/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto con nota n. 6427 del 16 giugno 2023, acquisita al protocollo n. 109417/MITE del 5 luglio 2023, per il progetto "Lavori d'ampliamento del Molo Norimberga del porto di Messina";

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota protocollo n. 115752/MASE del 14 luglio 2023 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 14 luglio 2023, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Siciliana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, quale modifica alla tipologia di opera di cui al punto 2-b) dell'allegato II-bis medesimo, denominata *“porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili”*;

CONSIDERATO che il progetto è finalizzato ad aumentare la ricettività del porto tenuto conto delle maggiori dimensioni delle grandi navi da crociera e commerciali, e prevede un prolungamento di circa 63m dell'attuale banchina ovest del molo, dagli attuali 175m previsti dal PRP vigente fino a un massimo totale di 238m circa;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali siti;

CONSIDERATO pertanto che non è stato presentato specifico Studio di Incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

ACQUISITO il parere n. 855 del 9 ottobre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 166918/MASE del 18 ottobre 2023, costituito da n. 21 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto *“Lavori d'ampliamento del Molo Norimberga del*

porto di Messina”, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Lavori d’ampliamento del Molo Norimberga del porto di Messina”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto “Lavori d’ampliamento del Molo Norimberga del porto di Messina” non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 855 del 9 ottobre 2023.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui di cui all'articolo 2, si provvederà con oneri a carico del proponente, laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia, al Comune di Messina, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, e alla Regione Siciliana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)